

INDICE

- 7 1. Vicende belliche, fatti costituenti, vicende istituzionali (notazioni di ordine generale ed introduttivo)
- 13 2. I riflessi dei fatti bellici nei riguardi degli equilibri istituzionali, le vistose torsioni cui verosimilmente i meccanismi costituzionali saranno costretti ad andare soggetti in caso di guerra e il mutato quadro istituzionale che potrà delinearsi una volta cessate le ostilità (con specifico riguardo ora all'avvento di un nuovo potere costituente e ora ad una ulteriore, marcata sottolineatura del ruolo politico-decisionale del Governo)
- 21 3. L'altra faccia della medaglia: i rischi che taluni sviluppi istituzionali fanno correre in ordine ad un eventuale coinvolgimento bellico del nostro Paese e il bisogno impellente che gli Stati di tradizioni liberaldemocratiche facciano fronte comune nella difesa dei loro territori e del patrimonio di valori che stanno a base dei loro ordinamenti, dando così genuina e tangibile testimonianza del loro patriottismo costituzionale, nella sua propria e rigorosa accezione

- 30 4. La problematica distinzione tra aiuti militari e coinvolgimento bellico *stricto sensu*, l'incerta nozione di guerra difensiva preventiva e la sua giustificazione per il tramite di una *consuetudine culturale* di riconoscimento diffusa in seno alla Comunità internazionale ed avallata da una delibera dell'ONU, bisognosa quindi di riprodursi a cascata in analoga consuetudine venuta a formazione in ambito nazionale, l'esercizio del diritto di resistenza da parte della comunità avverso le guerre per Costituzione ingiuste

39 *Note*